



Alla c.a.di:

- Andrea Romizi - Sindaco di Perugia
- Otello Numerini - Lavori Pubblici, Ambiente, Aree Verdi
  - Margherita Scoccia – Urbanistica
- Gabriele Giottoli – Perugia digitale e Sviluppo territoriale
  - Luca Merli – Mobilità
- Cristiana Casaioli – Presidente Terza Commissione Consiglio Comunale

Consiglieri/e:

- Fotini Giustozzi
- Francesca Renda
  - Paolo Befani
- Michele Nannarrone
  - Lucia Maddoli
  - Fabrizio Croce
- Francesco Zuccherini

p.c.

- Ing. Leonardo Naldini
- Arch. Franco Marini

Egregi/e,

la presente per rappresentarVi la nostra preoccupazione circa lo sviluppo dei progetti di mobilità sostenibile e alternativa all'uso dell'auto che si stavano cominciando a delineare anche per il nostro Comune, e ai quali come Associazioni abbiamo dato il nostro contributo.

Ci riferiamo in particolare alle proposte di percorsi e collegamenti ciclabili nelle aree di Ponte San Giovanni e Casenuove-San Sisto, frutto di un lungo ma proficuo confronto avvenuto in un tavolo tecnico istituito appositamente tra il settore



Mobilità, rappresentato dal dirigente Ing. Naldini e dall'ing. Ambrosi, e le scriventi associazioni, nel periodo settembre-dicembre 2020.

Le proposte emerse avrebbero dovuto essere tradotte in progetti dagli uffici tecnici entro il mese di gennaio 2021, ma così non è stato, o comunque a noi non ne è stata fornita evidenza in modo diretto; ciò rappresenta già di per sé un fatto negativo, ma con l'imminente partenza del dirigente il timore che esprimiamo è di un ulteriore e inaccettabile slittamento dei tempi.

Ricordiamo a tal proposito che:

- Il tavolo tecnico di confronto tra Associazioni e Comune è stato frutto di una proposta emersa dalla Terza Commissione Consigliare, dopo la discussione e successiva approvazione all'unanimità di un odg presentato dai gruppi di minoranza relativo alle misure di mobilità da adottare nel periodo post lockdown, a sua volta ripreso da un documento da noi inviato all'attenzione di Amministrazione e Consiglio Comunale (maggio 2020)
- La scelta delle aree su cui sviluppare il confronto è stata del Comune, in quanto già definite prioritarie all'interno del PUMS approvato al termine della precedente legislatura;
- Con il Decreto del 12/08/2020: "Risorse destinate a ciclovie urbane", il MIT ha destinato al Comune di Perugia risorse pari a 838.000 da spendere nel biennio 2020/21 (così ripartiti: 314 mila nel 2020, 514 mila nel 2021) per interventi aventi la finalità "di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici, oltre a rappresentare un contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale ad accogliere un elevato numero di utenti, ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati"; proprio tali risorse avrebbero dovuto finanziare, almeno parzialmente, gli interventi definiti nel tavolo di confronto.

Sono poi usciti altri provvedimenti, ad esempio il "decreto Rilancio" (DL 34/2020), nonché alcune modifiche significative del Codice della Strada, che hanno introdotto vari strumenti per favorire la mobilità sostenibile, tra i quali citiamo: le corsie ciclabili (diverse dalle "piste ciclabili"), il senso unico eccetto bici, le strade scolastiche, la possibilità per gli ausiliari del traffico di sanzionare i divieti di sosta anche fuori dalle aree in concessione, e altre ancora.



Molte città italiane hanno adottato queste misure, riuscendo nell'obiettivo di incentivare gli spostamenti a piedi o in bicicletta, e ottenendo miglioramenti significativi per la situazione del tessuto urbano.

Anche a Perugia sono sempre di più le persone che usano la bici negli spostamenti urbani, e questo rappresenta un fatto indubbiamente positivo; il loro numero potrebbe ulteriormente crescere, soprattutto nelle parti di città più favorevoli, quali appunto le aree di Ponte San Giovanni e Casenuove – San Sisto.

Compito del Comune è incentivare la mobilità sostenibile, a piedi o in bici, creando le necessarie e adeguate condizioni di sicurezza: opere e interventi infrastrutturali, laddove servono, anche “leggeri”, come appunto le “corsie ciclabili”, ma anche “Zone 30”, ovvero ridefinizione degli spazi urbani che consentano la coesistenza in sicurezza di diversi utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti, ecc); si tratta in molti casi di interventi a basso costo, con tempi di realizzazione e “resa” più veloci.

A Perugia, nonostante la citata approvazione in Commissione del documento in cui queste misure venivano proposte, e a distanza ormai di un anno, **non è stato ancora fatto un metro di corsie emergenziali**, in una città che già prima della pandemia contava uno tra i più alti numeri di auto pro capite!

Chiediamo quindi nuovamente con forza che si intraprendano e dia il via a tutte le iniziative volte a promuovere modalità e mezzi di mobilità sostenibili, considerando come urgente e prioritario:

- completare la definizione dei progetti di collegamenti ciclabili definiti nel tavolo di confronto col Comune e procedere con la loro cantierizzazione; come detto, ci sono **specifici stanziamenti pubblici già erogati**, e non vorremmo si corresse il rischio di perderli per “disattenzione”. Siamo al corrente che una parte delle proposte emerse dal tavolo, quelle relative a Ponte San Giovanni, siano state riprese e inserite nel Progetto PINQUA, cui anche noi abbiamo partecipato con manifestazione d'interesse, ma oltre a non aver conoscenza diretta della proposta, riteniamo opportuno partire dalle opere già finanziate senza aspettare l'eventuale approvazione.
- realizzare le “Zone 30”, a partire da quelle previste nel PUMS, a condizione che siano reali (ovvero, non basta mettere cartelli col limite di velocità); possibilità di avviare sperimentazioni attraverso azioni di “urbanismo tattico”;
- **Piano mobilità scolastica per l'anno 2021/22**: è fondamentale che si inizi a programmare gli interventi fin da ora.



In merito, come Associazioni abbiamo diverse idee e proposte, e le faremo pervenire all'attenzione di Amministrazione e Consiglio.

Proponiamo inoltre che venga data continuità al confronto intrapreso, sia sul piano più fattuale e tecnico sia su quello più d'indirizzo, istituendo una Consulta per la Mobilità Sostenibile con compiti di consultazione e indirizzo.

Abbiamo accolto con molto favore la proposta di collaborazione e confronto col Comune emersa dalla Terza Commissione consigliare, e al lavoro del tavolo tecnico abbiamo dedicato parecchio tempo a titolo interamente volontario, animati da spirito civico e costruttivo e nell'interesse della collettività; da qui il timore, accresciuto dal vuoto che si potrebbe venire a creare per l'imminente trasferimento dell'Ing. Naldini alla Regione, che tutto il corposo e proficuo lavoro svolto non veda compimento, col rischio ben peggiore che si perdano le risorse pubbliche già destinate per finanziare gli interventi.

Chiediamo pertanto che l'Amministrazione definisca tempistiche precise di realizzazione degli interventi; chiediamo altresì un confronto diretto col Sindaco, al quale compete la delega per la realizzazione degli interventi previsti nel PUMS.

Confermiamo la nostra piena disponibilità a proseguire nel confronto e nella collaborazione per implementare proposte e progetti di mobilità sostenibile, a patto che siano sostenuti da intenzioni reali e da risultati concreti.

Perugia, 19 marzo 2021

Paolo Festi – Presidente FIAB Perugia Pedala

Giovanni Carmignani – Presidente Circolo Legambiente Perugia e Valli del Tevere